



Nicotera - Il fosso San Giovanni nella frazione Marina

li vasche di prima pioggia presso le unità dimesse dell'impianto di Nicotera. Il terzo intervento riguarda invece la realizzazione di tratti di collegamento mancanti nel Comune di Nicotera per un importo complessivo rispettivamente di ben 961.192 euro e di 350.000 euro. Infine vi

sarebbe in programma anche il collegamento della fognatura della zona denominata Vasia alla condotta principale presso la località di Santa Barbara con separato collegamento delle acque nere e previa ridefinizione della sezione e tipologia della condotta. Si tratta di interventi

si voleva un tanto tempo, ma ciò non deve sicuramente far abbassare il livello di guardia. Infatti proprio venerdì scorso ancora una volta all'interno del cosiddetto Fosso San Giovanni, il Consorzio di Bonifica ha immesso delle acque non proprio limpide scatenando la pronta reazione del Comitato Civico Nicotera marina i cui componenti hanno, di propria iniziativa, innalzato con della sabbia l'argine del suddetto Fosso per evitare che i liquami tracimassero ancora una

I CUCCHINI NOSTRI eretto argini di sabbia al fosso San Giovanni

ni scorsi che dimostra a detta di molti che vi potrebbe essere un certo interesse da parte di qualcuno a annullare gli sforzi sinora compiuti per render pulito il mare di Nicotera. E su questi episodi si è svolto un breve incontro tra il Portavoce del Comitato Carmelo Staropoli e il commissario Vittorio Lapolla per continuare anche sul tema mare, in quella cooperazione già attivata tra il Comune e i cittadini.

Giovanni Durante

data la delega "Emergenza abitativa" per Nicola Galloro frutti del lavoro compiuto»

Lo lascia intendere Galloro, quando sottolinea che questa delega rappresenta un premio al lavoro compiuto nei cinque anni precedenti. A tal proposito il consigliere capitolino, reduce da una esaltante campagna elettorale che lo ha visto protagonista con 4 mila e 200 consensi (attestandosi al 12 posto nella lista dell'Ulivo) osserva che l'emergenza abitativa «è il problema numero uno di Roma», ma che «dopo 5 anni di costante impegno, oggi la situazione è sotto controllo».

Tantissimi sono anche i calabresi che nella "città eterna" hanno trovato una grande opportunità di vita come ossi come testimonia la vicenda dello stesso Galloro; ma Roma rappresenta una meta ambita e un traguardo turistico per tantissima umanità; non a caso sotto l'amministrazione Veltroni è diventata la capitale europea della cultura. La casa diven-

ta quindi il problema fondamentale. Con il lavoro svolto, rileva ancora Galloro, «si passa dalla fase di programmazione a quella attuativa». In pratica, afferma il delegato all'Emergenza abitativa del Comune di Roma, «nei prossimi cinque anni si vedranno i frutti del lavoro compiuto».

In prospettiva, anche se consapevole della grande responsabilità che lo attende con questa riconferma, il che significa un impegno sul campo sempre intenso, Galloro esprime fiducia e tranquillità. Certamente, l'esperienza maturata non solo nella passata legislatura, ma nel lungo magistero tra gli scranni del Campidoglio, la sua passione politica vissuta come autentico servizio verso i problemi dei cittadini, rappresentano una garanzia e una forza. Senza dimenticare il suo legame con il Viboonese e con i tantissimi calabresi che vivono a Roma.

Pizzo. La "Giacchino Murat Onlus" I volontari della cultura Concluso il corso formativo



Da sinistra il presidente dell'associazione Pagnotta, i docenti Procopio, Sardanelli, Francesco Galati e Procopio

PIZZO - Si è conclusa presso i locali del Museo della Tonara di Pizzo Marina la terza edizione del corso di formazione per Volontari della Cultura realizzato dall'Associazione "Giacchino Murat Onlus" di Pizzo, sotto l'attenta direzione del Presidente dell'Associazione, Giuseppe Pagnotta, con il patrocinio del Comune di Pizzo. Il corso ha coinvolto i seguenti giovani napoletani: Katuscia Belvedere, Roberta Caronia, Ermanna Cutri, Antonio Galloro, Concetta Generoso, Generoso Loredana, Granatiere Maria Carmela, Ingenuo Marco, Paola Liotta, Gisella, Monteleone, Michela Nobile, Francesco Ventura, Maria Teresa La Porta.

I corsisti hanno seguito assiduamente le 24 ore di lezione articolate sui seguenti temi: Murat uomo politico e generale (relatore Agostino Carrabba), Murat primo interprete del Risorgimento Italiano (relatore Domenico Sorace), le vicende Murattiane dal 1815 ad oggi (relatore Giuseppe Pagnotta), le Chiese di Pizzo

(relatori Franco Cortese e Carmensissi Malferà), Antonino Anile (relatore Imperio Assisi), aspetti ambientali del Centro Storico di Pizzo (relatore Ermelinda Procopio), aspetti archeologici della provincia di Vibo (relatore Anna Murrura), la costa Napitina (relatore Ivano Tuselli). L'incontro conclusivo è stato allietato dalla proiezione del filmato realizzato dai ragazzi della I A della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Monterosso dal titolo "Speciale Murat in Calabria". Il filmato, ricostruzione in chiave moderna dello sbarco di Giacchino Murat a Pizzo, è nato dall'idea del giovane alunno Francesco Galati, con il supporto tecnico ed organizzativo dei docenti Diamantina Sardanelli e Francesco Murrura. I nuovi Volontari della cultura che proseguiranno con uno stage di assistenza e guida ai turisti di 30 ore presso le principali attrazioni storico-culturali napoletane.

a. m. p.

Disponibili libri, videocassette e Dvd no per il Bibliobus

gli operatori della coo- "Nexus" impegnati progetto provinciale "Biblioteca dal Sistema Bibliodiretto da Gilberto Fiorocinio dell'assessorato Cultura, che trova nell'ario Ciocone un validis- e interlocutore di in- icolarmente al coinvol- ne più interne e disa- and vibonese.

mbario della biblioteca nata anche un contribu- potenziamento della bile "Don Domenico Van- ente inaugurata. Entu- zione da parte degli or- degli operatori di della uscita dell'esperimento a missi in attesa dei cit-

gliare, soppesare, scegliere con attenzione e trepidanza, tra collane d'avventura, saggi, narrativa, documentari in dvd, giochi didattici e film, offerti gratuitamente in prestito dal "bibliobus": circa 3000 i diversi supporti culturali inclusi nel servizio di prestito a domicilio completamente gratuito. Comodo e facilissimo l'accesso al servizio con la sola presentazione di un documento di riconoscimento dietro il quale viene effettuata l'iscrizione al prestito e rilasciata regolare tessera dagli operatori. E' possibile prendere in prestito 2 documenti per volta di cui uno multimediale scelto tra vhs e dvd. I libri in prestito prevedono la restituzione dopo la durata massima di 15 giorni rinnovabile di altri 15 mentre per i multimediali la durata è di 7 giorni. La restituzione avverrà direttamente sul bibliobus nel corso delle